

# Metodo Normalizzato

## Riepilogo delle tariffe per utenze domestiche

### Tariffa fissa al mq per componenti per le utenze domestiche

$$TFd \text{ al mq} = Quf * Ka(n)$$

comp.n.f.	Ka	Quf	Tf al mq.
1	0,84	0,29143	0,24480
2	0,98	0,29143	0,28560
3	1,08	0,29143	0,31475
4	1,16	0,29143	0,33806
5	1,24	0,29143	0,36138
6 e mag	1,30	0,29143	0,37886

Legenda:

comp.n.f. = componenti nucleo familiare

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distribuzione di superfici e nr. Componenti

Quf = quota unitaria €/m2 determinata tra costi fissi attribuiti alle utenze domestiche e sup. totale corretta da coefficiente di adattamento

### Tariffa variabile al mq per componenti per le utenze domestiche

$$TVd(n,S) = Quv * Kb * Cu$$

comp.n.f.	Kb	Cu	Quv	Tv pe comp.
1	1,00	0,27488	246,90919	67,86965
2	1,80	0,27488	246,90919	122,16538
3	2,30	0,27488	246,90919	156,10021
4	3,00	0,27488	246,90919	203,60896
5	3,60	0,27488	246,90919	244,33076
6 e mag	4,10	0,27488	246,90919	278,26558

Legenda:

Kb = coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti il nucleo familiare

Cu = costo unitario €/KG - rapporto fra costi variabili attribuiti alle utenze domestiche e rifiuti totali prodotti dalle stesse

Quv = quota unitaria - rapporto fra quota totale rifiuti domestici e nr totale utenze dom. in funzione del nr. Componenti corrette da coefficiente proporzionale di produttività

# Metodo Normalizzato

## 4.3) Calcolo della parte Fissa della Tariffa per NON domestiche

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m<sup>2</sup> determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / \text{SommatoriaSap} * Kcap$$

PORRE UNA X A FIANCO DEL COEFFICIENTE SCELTO

MIN	x
MAX	
Ps(%)	

	ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc min.	Kc max	Kc prop.	Kc	tot.superf.	sup.corretta	tar. al mq.	tot.gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32		408	130,56	0,13008	53,07
2	Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67		20	13,40	0,27235	5,45
3	Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38		0	0,00	0,15447	0,00
4	Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30		413	123,90	0,12195	50,36
5	Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07		675	722,25	0,43495	293,59
6	Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80		2.370	1.896,00	0,32520	770,71
7	Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95		0	0,00	0,38617	0,00
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,00		298	298,00	0,40650	121,14
9	Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,55		0	0,00	0,22357	0,00
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramen	0,87	1,11	0,87		0	0,00	0,35365	0,00
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07		58	62,06	0,43495	25,23
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro,	0,72	1,04	0,72		715	514,80	0,29268	209,26
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92		0	0,00	0,37398	0,00
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43		178	76,54	0,17479	31,11
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55		50	27,50	0,22357	11,18
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84		0	0,00	1,96744	0,00
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64		98	356,72	1,47964	145,00
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, g	1,76	2,38	1,76		41	72,16	0,71543	29,33
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54		113	174,02	0,62600	70,74
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06		0	0,00	2,46336	0,00
21	Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04		0	0,00	0,42275	0,00
sc1	eventuale sub-categoria 1			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
sc2	eventuale sub-categoria 2			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
sc3	eventuale sub-categoria 3			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
sc4	eventuale sub-categoria 4			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
sc5	eventuale sub-categoria 5			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
g1	Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,78	1,09		0	0,00	0,44308	0,00
g2	Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,84	7,42	4,84		0	0,00	1,96744	0,00
g3	Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64		0	0,00	1,47964	0,00
g4	Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	3,50	6,92	3,50		0	0,00	1,42273	0,00
						5.437	4.467,91		1.816,18

quindi il Qapf ( quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot\*Kc

1.816,18	/	4.467,91	=	<b>0,40650</b>
----------	---	----------	---	----------------

Qapf  
€/m2

#### 4.4) Calcolo parte Variabile della Tariffa per NON domestiche

si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.

3.333,36	/	36.620,39	=	<b>0,09102</b>
----------	---	-----------	---	----------------

Cu  
€/Kg

